



Newsletter relativa al monitoraggio e all'approfondimento di bandi ed opportunità di finanziamento a livello UE, nazionale e locale focalizzati sulle tematiche del sociale ed ambientale
Ediz. n. XVII, Dicembre 2016

Diciassettesimo numero della newsletter su finanziamenti e opportunità, eventi ed iniziative a livello locale, nazionale ed EU di potenziale interesse delle organizzazioni di volontariato. In questa edizione evidenziamo alcuni bandi ed opportunità a livello europeo e nazionale.
Siamo a Vostra disposizione per eventuali informazioni e chiarimenti.



FINANZIAMENTI COMUNITARI



Bando REC-RRAC-HATE-AG-2016: sostegno ad autorità degli Stati Membri nell'individuazione e scambio di best practice per l'applicazione della Decisione quadro UE sulla lotta contro razzismo e xenofobia mediante il diritto penale



Nota introduttiva

Fonte: Commissione Europea. Bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" per il sostegno alle autorità degli Stati Membri nell'individuazione e scambio di migliori pratiche per la corretta applicazione della decisione quadro UE sulla lotta contro alcune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia mediante il diritto penale.



CSV Sardegna Solidale
Nr. verde 800150440
www.sardegناسolidale.it
csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it



Attività / azioni finanziabili

Il bando considera come particolarmente rilevanti i progetti che hanno rilevanza diretta per l'attuazione delle disposizioni nazionali che recepiscono la decisione quadro dell'UE sulla lotta contro alcune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia mediante il diritto penale. Nello specifico, il bando darà priorità a progetti mirati ad azioni concrete, comprese azioni di formazione dirette a

- determinare e migliorare una metodologia per documentare i casi di crimini derivanti dall'odio e di casi di incitamento all'odio anche al fine di raccogliere dati sugli stessi;
- il miglioramento dell'attività investigativa e dell'esercizio dell'azione penale mediante la formazione, lo scambio di buone pratiche e la creazione di reti, coinvolgendo, nello specifico, le forze dell'ordine e le autorità giudiziarie, compresi i pubblici ministeri;
- il monitoraggio dell'incitamento all'odio nei canali web, in particolare verranno finanziati progetti che mirano a creare strumenti di monitoraggio del web a livello nazionale;
- il coordinamento e la cooperazione tra autorità nazionali e organizzazioni della società civile;
- azioni volte a promuovere la diversità e a ridurre comportamenti discriminatori da parte delle forze di polizia;
- Azioni volte a favorire comportamenti rispettosi, il riconoscimento e il sostegno delle vittime di crimini derivanti dall'odio.



Beneficiari

Gli applicant (o proponenti) di progetto possono essere esclusivamente autorità pubbliche. Possono invece essere co-applicant (o partner) di progetto enti pubblici, organizzazioni private e organizzazioni internazionali. Questi soggetti (escluso le organizzazioni internazionali) devono essere stabiliti in uno dei Paesi UE, Islanda o Liechtenstein.



Budget

Il budget totale a disposizione del bando è pari a 1.500.000€. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto e la sovvenzione richiesta non deve essere inferiore a 75.000€.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 5 gennaio 2017 ore 17 (ora di Bruxelles). I progetti devono coinvolgere almeno 2 organismi (l'applicant + 1 co-applicant) di 2 diversi Paesi ammissibili. I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi. Le candidature devono essere presentate per via telematica, utilizzando l'apposito sistema accessibile dal [Portale dei partecipanti](#) (è necessaria la registrazione al Portale e l'acquisizione del PIC per tutti i soggetti coinvolti nel progetto).



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento sono consultabili sul [Portale dei partecipanti](#).



www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

Bando REC-RCHI-PROF-AG-2016: sostegno allo sviluppo di capacità sui diritti e la protezione del bambino per i professionisti dell'asilo e migrazione



Nota introduttiva

Fonte: Commissione Europea, bando nell'ambito del programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza", sostegno allo sviluppo di capacità sui diritti e la protezione del bambino per i professionisti dell'asilo e migrazione, con l'obiettivo di contribuire a garantire una migliore protezione e rispetto dei diritti dei bambini migranti sul territorio dell'UE.

Attività / azioni finanziabili



I progetti transnazionali finanziabili dovranno riguardare una delle due seguenti priorità:

Priorità 1 – Capacity building in materia di accoglienza, basata sul modello familiare per i minori non accompagnati: Questa azione punta ad ampliare i sistemi nazionali di accoglienza basati su un modello familiare, come per esempio l'affido, ai bambini migranti, in linea con quanto stabilito dalla Direttiva 2013/33/EU (norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale). I progetti finanziati dovranno contribuire a creare lo sviluppo di capacità specifiche dei professionisti che lavorano con bambini migranti, al fine di aumentare la disponibilità di un'accoglienza di qualità, basata sul modello familiare, per accogliere i minori non accompagnati. Questo obiettivo dovrà essere raggiunto tramite la realizzazione di attività volte a migliorare la qualità di differenti aspetti dell'accoglienza, per adattare le norme sull'affido alla situazione dei minori non accompagnati, per il reclutamento, la formazione, il monitoraggio e la supervisione dei futuri genitori affidatari. I progetti devono anche affrontare le criticità note, quali la disponibilità limitata dell'accoglienza basata sul modello familiare, le difficoltà nell'individuazione e nel monitoraggio dei genitori affidatari, il bisogno formare formativo di tali genitori.

I progetti dovranno essere volti a favorire cambiamenti nel sistema nazionale di protezione dei minori e dovranno apportare miglioramenti duraturi e sostenibili. Ciò richiederà che le attività progettuali siano integrate (e/o collegate) nei sistemi e nelle politiche nazionali di protezione dei minori, in particolare nei sistemi di assistenza alternativi.

Priorità 2 - Capacity building e meccanismi di cooperazione per i tutori incaricati di tutelare i diritti dei minori (non accompagnati o separati) nella migrazione: questa azione punta a rafforzare il ruolo dei tutori nella protezione dei minori e a rendere maggiormente definiti i compiti nella salvaguardia del prevalente interesse del minore. Questa priorità dovrà prevedere attività per la formazione e l'accreditamento di tutori (tenendo in considerazione il Manuale congiunto dell'Agenzia per i diritti fondamentali/Commissione sui tutori ed il Rapporto dell'Agenzia per i diritti fondamentali sulla custodia legale). Possono essere previste anche attività congiunte di formazione che contribuiscano a rafforzare la cooperazione tra tutori, professionisti dell'affido, della giustizia e dell'immigrazione e asilo, per migliorare la protezione dei minori, anche a livello transfrontaliero.

In generale, il bando intende sostenere progetti mirati e concreti che garantiscano il massimo impatto e benefici tangibili e dimostrabili sulla vita dei minori non accompagnati o separati nel contesto della migrazione. Il bando non finanzia progetti riguardanti l'informazione dei bambini sui propri diritti; attività di sensibilizzazione sui diritti dei bambini; attività di ricerca sui diritti dei bambini.



Beneficiari:

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

I beneficiari del bando sono rappresentati dagli enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE, Islanda. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.



Budget:

Le risorse finanziarie complessive disponibili ammontano a totali 3.100.000 di €. Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Il finanziamento richiesto non deve essere inferiore a 100.000€.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza delle iscrizioni è fissata al 13 dicembre 2016, ore 17 (ora dell'Europa centrale). I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da almeno 4 soggetti (l'applicant + 3 co-applicant) di 4 diversi Paesi ammissibili. Il progetto deve coinvolgere (come applicant o co-applicant), oppure ottenere espressamente l'appoggio di almeno un'autorità pubblica per ciascun Paese partecipante. Tale autorità può essere un ministero o un'agenzia responsabili per i minori. Le organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti unicamente in partnership con enti pubblici o organizzazioni senza scopo di lucro. I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi. Le candidature devono essere presentate per via telematica, utilizzando l'apposito sistema - Electronic Submission System - accessibile dal Portale dei partecipanti (è necessaria la registrazione al Portale e l'acquisizione del PIC per tutti i soggetti coinvolti nel progetto).



Link e contatti:

Tutte le informazioni e la documentazione relative al bando sono reperibili sul [portale dei partecipanti](#).

Bando Daphne a sostegno di progetti rivolti a bambini vittime di violenza



Nota introduttiva

Ente erogatore: Commissione Europea – DG Giustizia.



Attività / azioni finanziabili

Il bando finanzia diversi tipi di attività che si concentrano su due priorità:

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

Priorità 1 - apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, sviluppo della capacità di progettare e adattare modelli sperimentati di “casa dei bambini” (tali modelli si possono trovare in Islanda, Svezia, Norvegia, Danimarca, Croazia) al contesto nazionale, collaborazione e stipula di protocolli multi-agenzia. Tutti i progetti saranno volti a promuovere la cooperazione a livello locale, regionale e nazionale tra i professionisti della protezione dell’infanzia e le multi-agenzie nazionali di sostegno delle vittime. **Priorità 2** - rafforzamento delle capacità, l’educazione e la sensibilizzazione per le parti interessate. Questo può includere la creazione di capacità e di sensibilizzazione per i professionisti e gli altri adulti che entrano in contatto regolare con i bambini e sono i primi punti di contatto per i minori (potenziali) vittime di violenza. Saranno finanziati progetti concreti che garantiscano il massimo dei benefici tangibili e dimostrabili riguardo l’impatto sulla vita dei bambini vittime di violenza. Le proposte di progetto devono specificare se si rivolgono a una o a entrambe le priorità.



Beneficiari

I beneficiari del bando sono rappresentati da Amministrazioni locali, Amministrazioni nazionali, Amministrazioni Regionali, Associazioni di promozione sociale, Centri/Enti di ricerca, Enti di Formazione, Imprese dell’economia sociale, Imprese sociali, Organizzazioni Non Governative, Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni europee, Organizzazioni non profit, Scuole e Università.



Budget

Il budget complessivo a disposizione del bando è pari a 2.000.000 di €. Il co-finanziamento dell’UE non può coprire più dell’80% dei costi totali ammissibili del progetto e non può essere inferiore a 75.000€.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 13 Dicembre p.v.. Le proposte devono essere presentate per via telematica utilizzando il [Portale Partecipanti](#). Il sistema di presentazione delle candidature richiede la registrazione e l’ottenimento del Participant Identification Code (PIC), sia per il proponente che per i partner.



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento sono consultabili al seguente [link](#).

PROGRAMMA ITALIA-FRANCIA MARITTIMO – pubblicato il II° bando

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it


MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE



Nota introduttiva

L'obiettivo principale del Programma Italia-Francia Marittimo è quello di contribuire a lungo termine a rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e a fare della zona di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo.



Attività / azioni finanziabili (i 4 assi principali)

Asse 1: Promozione della competitività delle imprese nelle filiere transfrontaliere. L'asse 1 punta ad accrescere la competitività del tessuto imprenditoriale della zona di cooperazione caratterizzato da piccole e medie imprese attraverso l'identificazione di filiere prioritarie transfrontaliere legate alla crescita blu e verde. I progetti che verranno presentati su questo Asse dovranno prevedere investimenti per la promozione dei prodotti turistici e per il miglioramento dell'accessibilità e della sostenibilità dell'offerta turistica;

Asse 2: Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi. L'asse 2 mira a migliorare la capacità delle istituzioni pubbliche a promuovere, in modo congiunto, la prevenzione e la gestione di certi rischi specifici alla zona e strettamente collegati al cambiamento climatico (rischio idrologico, erosione costiera, incendi) e a migliorare la sicurezza in mare, quale rischio specifico legato alla navigazione. Questo asse si propone anche di favorire la gestione congiunta sostenibile e responsabile dell'inestimabile patrimonio culturale e naturale della zona, in particolare aumentando la protezione delle acque marine minacciate da rischi causati dalle attività produttive ed umane nei porti;

Asse 3: Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali. L'asse 3 prevede di contribuire al miglioramento delle connessioni tra nodi secondari e terziari transfrontalieri ovvero infrastrutture di rete meno collegate alle reti di trasporto trans-europee (TEN-T), aumentando l'offerta di trasporto e lo sviluppo della multi modalit  quale vantaggio per la popolazione della zona, in particolare i cittadini situati in zone isolate, isole e zone interne. Lo stesso asse punta a migliorare la sostenibilit  delle attivit  svolte nei porti riducendo l'inquinamento acustico e le emissioni di CO₂;

Asse 4: Aumento delle opportunit  di lavoro sostenibile e di qualit  e di inserimento attraverso l'attivit  economica. L'asse 4, complementare dell'asse 1, mira ad aumentare le opportunit  di lavoro e di inserimento attraverso l'attivit  economica nelle filiere transfrontaliere indicate nell'asse 1 sostenendo l'auto imprenditorialit , la micro-impresa e l'impresa dell'economia sociale e solidale. Obiettivo di questo asse   anche il rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero nelle filiere prioritarie e nell'impresa dell'economia sociale e solidale attraverso servizi congiunti per il lavoro e offerte di formazione integrate.



Beneficiari: regioni di 2 Stati Membri (Francia e Italia): la Corsica, la Sardegna, la Liguria e le 5 province della costa Toscana, alle quali si aggiungono i dipartimenti francesi delle Alpi Marittime e del Var, situati nella regione Provence, Alpe C te d'Azur (PACA).



CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

Budget: Sarà allocato un finanziamento complessivo di 69.274.727€, di cui 58.883.518€ provenienti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e 10.391209€ di contropartita nazionale italiana e francese.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

I dossier di candidatura potranno essere inseriti sulla piattaforma online “Marittimo plus” a partire dal primo giorno lavorativo dopo il trentesimo giorno dalla pubblicazione, ovvero a partire dal 9 gennaio 2017 e fino alle ore 18.00 del novantesimo giorno, il 7 marzo 2017.



Link e contatti:

In attesa della pubblicazione ufficiale sul bollettino della Regione Toscana prevista per il prossimo 7 dicembre, il testo dell’Avviso, approvato dal Decreto n. 12461 del 14/11/2016, è reso noto a titolo di pre-informazione al seguente [link](#). Per informazioni è inoltre possibile scrivere all’indirizzo mail marittimo1420@regione.toscana.it.



FINANZIAMENTI NAZIONALI



Bando Prima Infanzia



Nota introduttiva

Ente erogatore: Impresa Sociale “Con i bambini”, Soggetto Attuatore del “Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile”.

Attività / azioni finanziabili

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it



Le iniziative che verranno finanziate saranno volte a integrare in maniera efficace e funzionale elementi chiave quali:

- il potenziamento delle condizioni di accesso ai servizi di asili nido e scuola d'infanzia, migliorando gli aspetti organizzativi, regolamentari e gestionali, adattando l'accesso ai bisogni e alle capacità delle famiglie vulnerabili, prevedendo forme di contribuzione innovative, che vadano oltre la mera dimensione economica;

- l'integrazione di tutti i servizi per la prima infanzia, adottando un approccio multi-servizio capace di ampliare l'offerta e superare la frammentazione, nell'ottica di una presa in carico globale;
- l'attivazione di offerte complementari/integrative al servizio nido/scuole d'infanzia;
- azioni a sostegno della genitorialità, della maternità e della conciliazione famiglia – lavoro;
- sperimentazione di strumenti di aiuto economico alle famiglie condizionati all'accesso e alla frequenza dei servizi da parte dei minori;
- lo sviluppo di meccanismi di rafforzamento/coinvolgimento attivo dei genitori e delle famiglie nelle offerte di cura ed educazione per la prima infanzia e l'attivazione di reti, anche informali, di genitori;
- il sostegno all'acquisizione di competenze cognitive, comportamentali e di cittadinanza dei bambini e, in generale, al loro benessere;
- azioni di rafforzamento del ruolo di tutti gli attori del processo educativo, che consentano sia lo sviluppo di una migliore interazione con i destinatari, sia la diffusione di metodologie di apprendimento e strumenti didattici innovativi.



Beneficiari:

Le proposte dovranno essere presentate da partnership costituite da almeno due soggetti, di cui almeno un ente del Terzo Settore. Il soggetto capofila è l'unico soggetto legittimato a presentare l'idea progettuale e il successivo eventuale progetto esecutivo e deve essere rappresentato un'organizzazione senza scopo di lucro.



Budget

Il budget complessivo disponibile ammonta a 69 milioni di €. Al fine di diffondere la sperimentazione sull'intero territorio nazionale, una quota delle risorse previste (pari al 50%) è ripartita a livello regionale sulla base di indicatori di tipo demografico e socio-educativi. L'assegnazione delle risorse, di conseguenza, avverrà attraverso due differenti graduatorie:

- la graduatoria A riguarderà progettualità localizzate nei territori di un'unica regione con contributo compreso tra 250 mila € e 1 milione di €;
- la graduatoria B riguarderà, invece, progettualità di maggiore dimensione, che potranno essere riferite anche a più regioni, con contributo superiore a 1 milione di € e fino a 3 milioni di €.



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 16 gennaio 2017. Le proposte, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente on-line attraverso il [sito](#), entro le date di scadenza previste dal bando.



Link e contatti:

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

L'Avviso integrale così come maggiori informazioni sono reperibili al seguente [link](#).

Bando Volontariato in stazione



Nota introduttiva

Ente erogatore: Ferrovie dello Stato Italiane (Fs), Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) in accordo con Csvnet - Coordinamento nazionale Centri di Servizio per il Volontariato.



Attività / azioni finanziabili

Le Ferrovie dello Stato Italiane (Fs), la Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) in accordo con il Csvnet (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato), hanno siglato il 14 marzo 2013 un Protocollo, secondo il quale le stazioni impresenziate possono diventare spazi fruibili d'incontro e promozione del volontariato, dove realizzare azioni integrate e inclusive, per rispondere ai bisogni dei territori in un'ottica di cittadinanza attiva e di promozione sociale. In sinergia e tramite i Centri di Servizio per il Volontariato queste strutture possono essere messe a disposizione delle associazioni di volontariato per realizzare iniziative diversificate, come: progetti d'inclusione sociale per soggetti a rischio, attività di protezione civile, azioni finalizzate alla valorizzazione delle peculiarità storiche, culturali, ambientali del territorio e molto altro. In questo modo le stazioni possono aprirsi alla comunità, diventando luoghi di incontro e di relazione. In base all'accordo tra Fs, Rfi e Csvnet, gli spazi possono essere assegnati in comodato d'uso gratuito o ad affitti popolari.



Beneficiari

Le proposte progettuali inerenti la valorizzazione delle stazioni non presenziate dovranno essere presentate da Associazioni di volontariato per il tramite del proprio Centro Servizi di Volontariato (CSV).



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza del bando è fissata al 31 dicembre p.v.. L'associazione deve presentare al suo Centro Servizi per il Volontariato (CSV) di riferimento la dichiarazione di interesse ed il progetto, tramite appositi moduli. Il CSV trasmette poi la documentazione a Csvnet, che fa le opportune verifiche. In caso di approvazione della domanda, Csvnet comunica l'esito positivo all'associazione e/o al CSV. Contemporaneamente la Rete Ferroviaria

Italiana informa il suo dirigente territoriale. L'approvazione del progetto è il presupposto per la formalizzazione della messa in disponibilità dei locali nella forma di comodato d'uso gratuito o altra forma giuridica concordata tra le parti (art. 2 del Protocollo d'Intesa). Il progetto deve essere inviato

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

al Cesvot, via Ricasoli 9, 50122 Firenze, mail info@cesvot.it, che provvederà ad esaminarlo e validarlo per poi trasmetterlo a Csvnet.



Link e contatti

Per tutte le informazioni è possibile consultare la pagina web Cesvot dedicata al seguente [link](#). Al [sito RFI](#) è inoltre possibile ottenere ulteriori informazioni pratiche e aggiornamenti, così come consultare l'elenco delle cosiddette stazioni "bronze" per ogni regione.

Bando Accreditamento per il Servizio Civile Nazionale



Nota introduttiva

Ente erogatore: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale.



Attività / azioni finanziabili

Gli enti pubblici e privati che operano negli ambiti della legge n.64 del 2001 (legge di istituzione del Servizio Civile Nazionale) possono iscriversi all'albo nazionale o all'albo regionale o provinciale degli enti di Servizio Civile Nazionale, al fine di presentare successivamente dei progetti.



Beneficiari

I beneficiari sono rappresentati da enti pubblici e privati che operano negli ambiti della legge n. 64 del 2001 (legge di istituzione del Servizio Civile Nazionale).



Deadline e modalità per la presentazione delle domande

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 31 dicembre p.v.. Le domande di accreditamento devono pervenire esclusivamente in modalità online. Per fare domanda è necessario chiedere il codice di utenza e password di accesso al sistema informatico di gestione degli enti (banca dati Helios) utilizzando il Modello Rich (incluso nell'[allegato 3 alla circolare 23 settembre 2013](#)) da spedire esclusivamente tramite Pec all'indirizzo del

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale dgioventuescn@pec.governo.it. Le credenziali di accesso saranno inviate, verificata la legittimità della richiesta, alla e-mail ordinaria indicata dall'ente sul modulo (che non deve essere una Pec). E' poi necessario accedere al sistema Helios con il codice di utenza e la password ricevuti ed inserire tutta la documentazione, i dati e i documenti inerenti la domanda di accreditamento, seguendo le istruzioni dell'apposito manuale reperibile sul sito internet del Dipartimento. Occorre, infine, trasmettere via Pec l'istanza di accreditamento (mod. 1/a o 1/b) unitamente alla

CSV Sardegna Solidale

Nr. verde 800150440

www.sardegناسolidale.it

csv@sardegناسolidale.it – csv@pec.sardegناسolidale.it

“copertina Helios relativa alla domanda di accreditamento” generata automaticamente dal sistema dopo la conclusione della fase di inserimento dati e documenti e attestante che la documentazione e i dati previsti sono stati inseriti e presentati dall’ente telematicamente.



Link e contatti

Il bando integrale così come tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande di finanziamento sono consultabili al seguente [link](#). E' inoltre possibile contattare il Servizio accreditamento e progetti al n. di telefono 0667797886 (referente Antonello Fornaro) e al n. 0667795478 (referente Sonia Militello) o tramite mail all'indirizzo progetticonvenzioni@serviziocivile.it.



**La presente Newsletter è curata da OpenMed
per conto del CSV Sardegna Solidale**